

CONTRATTO

**Pronti a confronto serrato,
no a fughe in avanti
Si riprende il 9 gennaio**



IN QUESTO NUMERO

Pronti a confronto serrato - Polizia contratto e riordino, Governo risponde a protesta Cgil - Linee guida servizi di scorta internazionale e rimpatri, criticità - Concorsi interni e annotazioni matricolari, passa la linea del Silp Cgil - Agenti sotto copertura, mancata annotazione dei corsi sul foglio matricolare - Le molotov alle Forze dell'ordine sono un attacco alla Democrazia e alla libertà - [Circolari](#) -

[Notizie dai territori](#) - [Di interesse](#)
[Esce il nuovo SILP CGIL Magazine](#)



Fp Cgil e Silp Cgil Pronti a confronto serrato, no a fughe in avanti



Roma, 22 dicembre 2017 - "Con l'apertura del confronto per il rinnovo del contratto di lavoro, abbiamo preso atto finalmente delle risorse a disposizione. Siamo pronti ad un confronto serrato, ma niente fughe in avanti.

Queste le dichiarazioni di Salvatore Chiaramonte, segretario nazionale Fp Cgil, e Daniele Tiszone, segretario generale del Silp Cgil, al termine della riunione di oggi a Palazzo Vidoni.

"Abbiamo a disposizione un aumento medio lordo per dipendente di 97,38 euro



per la polizia penitenziaria e 102,26 euro per la polizia di stato, oltre a 150 milioni stanziati dalla legge di stabilità e destinati al salario accessorio -proseguono Chiaramonte e Tiszone- ma occorre affrontare in un quadro d'insieme, con proiezioni reali, le ricadute sia tabellari che accessorie.

La Parte Pubblica, sollecitata da più parti, ha convenuto di riaggiornarci il 9 gennaio, con dati e proiezioni, per avere una



visione più esaustiva sull'arretrato 2016, arretrato 2017, vacanza contrattuale e aumento a regime dal 2018.

"Esprimiamo soddisfazione per l'apertura ricevuta rispetto alla nostra proposta sull'istituzione della previdenza complementare e sul 'benessere dei lavoratori'. Attendiamo di visionare le tabelle che riceveremo nei prossimi giorni per una valutazione più compiuta", concludono Tiszone e Chiaramonte.

IL VIDEO - [Clicca qui](#)

Contratto comparto sicurezza difesa Fp Cgil e Silp Cgil Convocazione tavolo primo risultato nostra mobilitazione

"La convocazione del tavolo di confronto per il rinnovo del contratto di lavoro è il primo risultato concreto della nostra mobilitazione del 21 dicembre, che al momento abbiamo deciso di revocare, anche se continua lo stato di agitazione anche per quel che riguarda il riordino delle carriere con la necessità di apportare correttivi urgenti".

Ad annunciarlo sono Salvatore Chiaramonte, segretario nazionale Fp Cgil, e Daniele Tisone, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil.

"Siamo consapevoli di essere solo all'inizio di un percorso e che il cammino non sarà semplice - dicono Chiaramonte e Tisone -, ma considerata l'immediata risposta del Governo su un tema che doveva essere cardine delle manifestazioni del 21 dicembre, il rinnovo del contratto di lavoro del personale in divisa, bloccato da quasi 10 anni, abbiamo deciso di ascoltare le proposte della controparte, anche per capire l'entità delle risorse disponibili per le indennità accessorie".

"Restiamo comunque in stato di agitazione - concludono Chiaramonte e Tisone - pronti a tornare in piazza anche durante le festività, se necessario".

Polizia, contratto e riordino Governo risponde a protesta Cgil



I poliziotti avevano minacciato di scendere in piazza alla vigilia delle festività per protestare contro il blocco della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro, ferma da luglio. A guidare la mobilitazione Fp Cgil e Silp Cgil. La risposta del governo non si è fatta attendere: il Dipartimento della Funzione Pubblica proprio il 21 dicembre ha convocato sindacati e Cocer il 22 dicembre, riaprendo il tavolo.

"Questo è il primo risultato concreto della nostra mobilitazione, che al momento abbiamo deciso di sospendere - affermano Salvatore Chiaramonte di Fp Cgil e Daniele Tisone del Silp Cgil -, anche se continua lo stato di agitazione che riguarda il riordino interno delle carriere e la necessità di apportare correttivi urgenti".

Per quel riguarda il contratto, poliziotti, carabinieri e militari aspettano il rinnovo da quasi 10 anni. Ballano aumenti da 85 euro lordi mensili, la questione del recupero del bonus 80 euro con i nuovi parametri stipendiali legati al riordino delle carriere e, notizia di giornata, l'incremento delle indennità accessorie e operative reso possibile da un emendamento dell'on. Emanuele Fiano del Pd approvato in Commissione Bilancio alla Camera.

(Agenparl 21 dicembre)



CONTRATTO

IL GOVERNO CI CONVOCHI PER IL RINNOVO

21 dicembre 2017 - Dallo scorso mese di luglio le OO.SS. del personale del Comparto Sicurezza attendono di conoscere la data della prossima riunione finalizzata all'avvio del rinnovo del Contratto di lavoro scaduto ormai da ben 8 anni. Mentre ancora attendiamo un pronunciamento da parte del Governo sulla proposta di piattaforma contrattuale, che a settembre abbiamo inviato alla Funzione Pubblica, assistiamo alla presentazione di alcuni emendamenti mai concertati con le rappresentanze sindacali. Tutte materie di confronto tra le parti che vanno discusse al tavolo del rinnovo contrattuale. Un metodo sbagliato che non chiarisce perché si rimanda ancora l'apertura di un tavolo di confronto che deve destinare le risorse economiche necessarie, fisse e accessorie, cristallizzate al lontano 2009. Un metodo sbagliato che procrastina, altresì, la discussione di quegli aspetti ordinamentali che riguardano tutele e diritti delle donne e degli uomini in divisa che, in tale sede, vanno necessariamente discussi. Il Governo deve pertanto convocare immediatamente i sindacati chiarendo quali risorse intenda mettere a disposizione per gli aumenti contrattuali e le indennità: notturne, festive e straordinari. Occorre aprire, finalmente, un confronto serio e costruttivo su tutte le materie che riguardano il personale del Comparto Sicurezza.

#CONTRATTOSUBITO**#RIORDINOSIMANONCOSI**

21 dicembre 2017 - Sono passati molti anni da quando il Riordino della Carriera ha cominciato a prendere forma: anni di lavoro e molte parole, fino ad arrivare, quest'anno, al compimento di una riforma che tutti ritenevamo necessaria e che speravamo rispondesse alle attese. Il nostro slogan dalla prima ora è stato e rimane **#RIORDINOSIMANONCOSI**. Ad oggi registriamo una forte insoddisfazione generale, causata dai differimenti dell'aggiornamento dei trattamenti economici, dai ritardi registrati anche nell'indizione dei concorsi (emanati con complesse procedure nella presentazione delle domande), dalle sperequazioni nell'attribuzione dei punteggi afferenti i titoli, dalla perdita di anzianità per alcuni ruoli, dalla mancata progressione di carriera per le qualifiche apicali di base e non solo che rischiano di permanere nel ruolo sino alla pensione. Prima e dopo l'approvazione del decreto legislativo 95/2017 abbiamo prodotto una serie di osservazioni in ordine alle modifiche da apportare al Riordino con l'obiettivo dell'armonizzazione e riallineamento di ruoli e qualifiche eliminando le sperequazioni tra Forze di Polizia, per le quali stiamo ancora attendendo risposta. Con l'approssimarsi della scadenza prevista per apportare correttivi al d.lgs 95, chiediamo al Dipartimento della P.S. l'apertura di un tavolo tecnico con le OO.SS. per discutere le nostre proposte anche alla luce delle nuove risorse già appostate.

RIORDINO

L'AMMINISTRAZIONE CI CONVOCHI PER I CORRETTIVI



Linee guida servizi di scorta internazionale e rimpatri Criticità



La Segreteria Nazionale il 19 dicembre scrive Al Primo Dirigente della P. di S. dott. Vittorio Pisani Direttore Reggente Servizio Immigrazione -Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere

OGGETTO: Linee guida per i servizi di scorta internazionale a persone da rimpatriare. Scelte operative connesse alla sicurezza del personale di polizia. Criticità applicative

Con sempre maggior frequenza giungono segnalazioni presso questa segreteria nazionale in relazione a situazioni critiche da parte del personale di Polizia impiegato nei servizi di scorta internazionale per i rimpatri. Tali criticità attengono spesso all'organizzazione dei servizi, che risultano talvolta inadeguati per quanto attiene la tutela del personale e principalmente concentrati al risparmio di spesa più che alla sicurezza degli operatori. Accade di frequente che il personale operante debba affrontare situazioni emergenziali che al contrario, con l'esecuzione di minimi accorgimenti e con l'applicazione precisa delle normative e delle disposizioni previste ad hoc da questa Direzione Centrale, si potrebbero scongiurare.

Nelle "Linee guida per i servizi di scorta a persone da rimpatriare" al punto 1.2 "IL DISPOSITIVO DI SCORTA" viene stabilito : « ...la composizione e la consistenza numerica della scorta devono

essere idonee ad assicurare un adeguato livello di sicurezza a bordo del vettore prescelto per l'esecuzione del rimpatrio».

Al punto 1.2.1, in particolare, viene indicato « ... il rapporto minimo da garantire sui voli di linea è di due operatori di scorta per ciascuna persona da rimpatriare. Tale aliquota può essere elevata in presenza di particolari motivi oggettivamente riconducibili a profili di pericolosità... ».

Gli accompagnamenti, invece, sembrano essere organizzati in tutto il territorio nazionale applicando solo il rapporto minimo di operatori previsto sui voli di linea, ovvero due operatori di Polizia per persona da accompagnare, senza una valutazione del rischio ben ponderata.

Si ritiene che ai fini della valutazione del rischio sia imprescindibile stimare realmente il tempo presunto per l'accompagnamento, gli scali previsti dal piano di volo, oltre alla pericolosità del soggetto, anche in relazione alla sua fisicità. A tal riguardo si osserva che nonostante le chiare indicazioni contenute nelle Linee guida, esse non vengono rispettate e applicate.

Nel disciplinare la valutazione del rischio (punto 2.3), le stesse mettono in evidenza due distinti fattori:

- il primo prevede l'analisi del comportamento e l'oggettiva pericolosità del soggetto;
- il secondo prevede la valutazione dell'itinerario individuato e delle caratteristiche del vettore. Non a caso è prevista la necessità di evitare (per quanto possibile) il transito presso altri Paesi.

Sono queste infatti le principali ipotesi che accrescono oggettivamente i rischi connessi all'operazione di rimpatrio, attese le forti limitazioni all'esercizio dei poteri di polizia del personale di scorta in territorio estero.

segue alla pagina successiva...

...segue dalla pagina precedente

A peggiorare questa situazione vi è il fatto, confermato dalla lunga esperienza maturata dal personale operante, che in territorio estero non vi è alcuna assistenza da parte delle Autorità consolari italiane, né tantomeno da parte delle autorità locali. Riteniamo quindi che il transito in aeroporti intermedi debba essere valutato, sempre e comunque, come elemento di indiscutibile aumento del rischio.

I rimedi per tali circostanze, seppur previsti dalle stesse linee guida, vengono invece disattesi da numerosi Uffici, che anziché assicurare un adeguato livello di sicurezza del dispositivo di scorta, scelgono sistematicamente il criterio economico mettendo a rischio la sicurezza dei propri operatori.

Questo oltre a mettere a repentaglio in primis la sicurezza del personale rischia anche, come è già avvenuto più volte, di far fallire l'operazione di rimpatri, producendo quale unico effetto una spesa a danno della collettività, senza raggiungere l'obiettivo, ovvero l'effettivo rimpatrio.

Altra questione da segnalare, in particolare per la sicurezza dell'operazione nel suo complesso, è la durata della missione in relazione al numero di operatori. Accade ad esempio che per un rimpatrio di un cittadino sudamericano, l'Amministrazione scelga di mandare solo due operatori a fronte di 20 ore di servizio tra volo e transito. A questo tempo è necessario aggiungere il periodo che il personale ha già impiegato per l'organizzazione dell'imbarco e della presa in carico dello straniero. E' del tutto evidente che in tali frangenti il personale impiegato nei servizi di scorta è di fatto costretto a mantenere e garantire la propria attenzione oltre ogni ragionevole limite psico-fisico.

La costante e rigorosa sorveglianza del soggetto da rimpatriare è certamente una caratteristica tipica della tipologia di servizio di cui si discute. Questa peculiarità non può essere garantita se il numero minimo degli operatori impiegati non permette l'alternanza che consenta una equilibrata distribuzione dell'attività e riposo per il recupero psicofisico durante il volo.

Ne deriva che anche il periodo di riposo da assicurare al personale operante è un elemento

imprescindibile nell'analisi, perché spesso il tempo di permanenza nel Paese di destinazione non assicura il ristoro psico-fisico necessario, anche in considerazione del turno di servizio da svolgere all'indomani del rientro in Italia.

Solo applicando davvero la valutazione del rischio – già prevista dalle Linee guida – con la conseguente previsione di un rinforzo al dispositivo di scorta, è possibile garantire l'efficacia del servizio e rispondere agli standard di sicurezza.

Per le ragioni su esposte, questa Organizzazione chiede che:

vengano tassativamente applicate e rispettate le direttive previste nelle Linee guida, prevedendo inderogabilmente l'impiego del terzo operatore ogni qualvolta la durata del servizio si protragga oltre le 10 ore, in caso di scalo;

venga garantito obbligatoriamente un adeguato periodo di riposo post servizio per l'operatore che a parere di questa O.S. deve essere compreso tra le 24 e le 48 ore successive al ritorno in patria;

vengano rimborsate le eventuali spese di taxi per il raggiungimento dell'hotel e dell'aeroporto in relazione alle condizioni di sicurezza del Paese di destinazione. Tale richiesta è motivata dal dover garantire l'incolumità degli operatori di polizia, (donna o uomo), che debbano spostarsi all'interno di un Paese straniero, che non sempre garantiscono livelli di sicurezza adeguati.

Per tali ragioni anche a seguito dell'odierno colloquio con la S.V., si chiede di avere una risposta chiara, anche per il tramite dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali interessato ad oggi per conoscenza.

Concorsi interni e annotazioni matricolari Passa la linea del Silp Cgil



Abbiamo sollecitato più volte, con note che proponiamo in allegato, la questione delle mancate annotazioni matricolari. Adesso il Dipartimento ci risponde e si adopera in tal senso. Ancora una volta, una vittoria Silp Cgil sulle cose concrete!

Il giorno 19 dicembre il dipartimento risponde con la circolare n.555/RS/01/78/1/005460

OGGETTO: Annotazioni sul foglio matricolare.

Con riferimento alla tematica indicata in oggetto, si comunicano le valutazioni qui partecipate dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane.

Per ciò che attiene alla trascrizione dei corsi di formazione o aggiornamento, è stato evidenziato che la circolare n. 333-A/9806.D.I del 18/11/2008, concernente le "annotazioni matricolari", individua al punto 11), tra i titoli da trascrivere a matricola, la frequenza di corsi e seminari preventivamente programmati dall'Amministrazione di

appartenenza ovvero da altre Amministrazioni o Organismi presso i quali il dipendente presta servizio, che prevedano un esame finale o, comunque, una specifica valutazione finale del frequentatore, la cui partecipazione sia stata disposta dai richiamati soggetti.

In particolare, per ovviare a possibili inconvenienti che potrebbero ripercuotersi sulla corretta valutazione dei candidati, la cennata Direzione Centrale ha rappresentato che è prossima la diramazione di una nota con la quale si intende confermare l'attualità dei principi contenuti nella circolare sopra richiamata.

In allegato alla stessa, per quanto riguarda infine la frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento, sarà trasmesso un elenco di tutti i corsi organizzati dalla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione negli ultimi anni, al quale gli Uffici periferici potranno fare riferimento ai fini della trascrivibilità nello stato matricolare degli interessati.

Per visualizzare le nostre note e la risposta del Dipartimento

clicca qui

Agenti sotto copertura

Mancata annotazione dei corsi sul foglio matricolare



Il giorno 18 dicembre la Segreteria Nazionale scrive al Dipartimento della PS

OGGETTO: Corsi Agenti sotto copertura. Mancata annotazione sul foglio matricolare.

Si porta all'attenzione di codesto Ufficio la segnalazione pervenuta in ordine alla mancata annotazione nello stato matricolare dei corsi per agenti sotto copertura, svolti presso la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, dei colleghi dei Servizi Centrali del Dipartimento della P.S. e dei servizi di P.G. territoriali delle Questure.

L'ufficio matricolare dell'USTG avrebbe motivato l'impossibilità di trascrizione nella mancanza, sull'attestazione rilasciata, di votazione finale o indicazione delle diciture esito positivo oppure con profitto/proficuamente. A riguardo, sarebbe interessante conoscere le determinazioni assunte dagli enti matricolari territoriali.

Si apprende che, per il personale frequentatore del medesimo corso diversi anni addietro, i competenti enti matricolari avrebbero provveduto alla regolare trascrizione al relativo quadro L; mentre sembrerebbe che, per i Carabinieri e la Guardia di Finanza, sarebbe addirittura trascritto d'ufficio

Si rappresenta che il corso per Agente sottocopertura viene effettuato soltanto a seguito di una selezione dei candidati delle tre forze di Polizia, inviati poi ad accertamenti nei rispettivi centri psicoattitudinali. Soltanto il personale ritenuto idoneo alle operazioni sotto copertura (art. 9 L. 146/2006 modificato con art 8 L.136/2010) accede al corso in oggetto per lo studio della parte teorica (normative di riferimento italiane ed estere, gestione dello stress, tecniche di infiltrazione, etc.), unitamente alla parte di addestramento con esercitazione simulata in strada e verifica finale.

Va evidenziato che in occasione del XXV Corso svoltosi nel 2015, gli idonei ai test psico-attitudinali hanno frequentato le lezioni teoriche e pratiche, in concomitanza con personale del collaterale tedesco BKA (Bundeskriminalamt), che ha curato anche la simulazione in strada rilasciando – in maniera esemplare - attestazione in lingua tedesca “.....an dem Speziallehrgang des Bundeskriminalamtes “Verdeckte Ermittlungen” mit Erfolg – teilgenommen.....” che tradotto significa “.....al corso speciale dell'Ufficio federale di polizia criminale, “Indagini Segrete” – partecipato con successo...”.

In ragione di quanto esposto, si chiede un tempestivo intervento di codesto Ufficio presso la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, o altro Ufficio competente, al fine di integrare in modo tempestivo l'attestazione del corso per Agente sotto copertura oggetto di controversia, scongiurando così possibili penalizzazioni per gli interessati, anche sotto il versante della progressione di carriera.

Le molotov alle Forze dell'ordine sono un attacco alla Democrazia e alla libertà

Chi attacca le forze di polizia con bombe molotov attenta direttamente alla libertà e alla democrazia.

Esprimiamo la nostra vicinanza e solidarietà agli operatori del commissariato di Prati che sono stati colpiti da un vile attentato. Le indagini chiariranno i motivi di questo gesto vigliacco e pericoloso. Certamente la Polizia di Stato non si fa intimidire. Al Viminale e al Dipartimento della pubblica sicurezza chiediamo di mettere in campo tutti gli sforzi necessari, anche a livello di intelligence, per prevenire questi attacchi, valutando anche l'opportunità di rafforzare con uomini e mezzi adeguati i commissariati della capitale che, spesso, rappresentano gli unici avamposti di legalità per i territori di competenza e che per troppi anni sono stati depauperati.

La posizione del Silp Cgil in evidenza sul Corriere della Sera, Il Messaggero e Il Tempo.

[clicca qui](#)

Ddl testimoni giustizia, sì ad approvazione ma si rafforzino i Nop

[clicca qui](#)



I DIRITTI NEGATI

PETIZIONE PROMOSSA DA CGIL ASSODIPRO FICIESSE SILP SULLA
ESTENSIONE DELLE LIBERTÀ SINDACALI E LA DEMOCRATIZZAZIONE
DEI LUOGHI DI LAVORO PUBBLICI, MILITARI E DI POLIZIA



La CGIL con la Legge di iniziativa popolare "Carta universale dei diritti universali del lavoro" ha proposto, tra le altre materie di estensione e innovazione dello Statuto dei lavoratori in un'ottica più inclusiva, anche di dare attuazione all'art. 39 della Costituzione con una traduzione legislativa della rappresentanza e della libertà sindacale come diritto certo ed esigibile per tutte le lavoratrici e lavoratori.

L'art. 39 della Costituzione difatti recita: <<L'organizzazione sindacale è libera. Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge. È condizione per la registrazione che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a base democratica. I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce>>.

Oggi non a tutti i lavoratori è riconosciuto il diritto alla rappresentanza sindacale e all'esercizio della contrattazione collettiva come strumento di garanzia e tutela delle condizioni di lavoro e del trattamento economico dei lavoratori, sia pubblici che privati.

Per tanta parte di dipendenti pubblici alcuni di questi diritti sono negati in virtù di leggi che limitano le loro libertà.

Un Paese democratico dovrebbe riconoscere nella libertà di rappresentanza e di opinione uno dei fondamenti della partecipazione delle persone e della propria crescita civile e sociale.

La Fp Cgil ha sostenuto fortemente la legge sulla rappresentanza nel Pubblico Impiego (l'art. 42 d.lgs. 165/2001) e ne chiede l'estensione, proponendo di recepire tutta la parte sulla democrazia nei luoghi di lavoro contenuta nel Testo Unico su democrazia e rappresentanza sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil il 10 gennaio 2014.

Ci sono tuttavia categorie di lavoratori pubblici che non hanno ancora la possibilità di esercitare appieno i diritti derivanti dall'art. 39 della Costituzione: ad esempio il personale "ripubblicizzato" come la Polizia Penitenziaria che, pur in presenza della democratizzazione prevista dalla legge 121/81 sia per la polizia di Stato che per quella Penitenziaria, non possono eleggere le RSU e non vedono portato a compimento il pieno riconoscimento della libertà sindacale. Limitazioni vigono anche per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che, pur non

avendo un esplicito divieto, non vedono le Amministrazioni predisporre gli atti per indire le elezioni delle RSU.

Ancor di più ciò vale per il personale appartenente alle Forze militari, per il quale chiediamo l'abrogazione e la riformulazione delle norme vigenti che privano alla radice i militari e gli operatori di polizia del diritto, sancito dalla Carta Costituzionale e dalla Carta Sociale Europea, di costituire associazioni professionali di carattere sindacale o aderire ad altre associazioni sindacali già costituite.

In particolare vi sono lavoratori che provengono dai comparti civili, come i dipendenti dell'ex Corpo Forestale dello Stato, forzatamente militarizzati per legge e che hanno perso le libertà sindacali e il diritto alla rappresentanza sindacale non in virtù di una scelta volontaria ma di una decisione del Governo.

Vorremmo libere elezioni e la loro indizione concomitante con i lavoratori dei comparti pubblici anche per la Dirigenza, a partire da quella Medica, Sanitaria e Amministrativa.

I lavoratori devono poter scegliere i loro rappresentanti in modo libero e trasparente, devono poter esercitare liberamente l'adesione ad un sindacato democratico e i delegati e rappresentanti sindacali devono essere sottratti ai ricatti della legislazione e degli atti unilaterali e poter contrattare sulle condizioni di lavoro, sull'organizzazione del lavoro e su tutti i riflessi che derivano dal rapporto di lavoro in tema di diritti e garanzie anche nei comparti del Soccorso, della Sicurezza e della Dirigenza.

Se sostieni la battaglia per garantire:

- libere elezioni RSU per la Polizia Penitenziaria e i Vigili del Fuoco
- libere elezioni per i comparti della Dirigenza Pubblica
- libere elezioni per le rappresentanze militari
- la democratizzazione delle forze militari e l'estensione delle libertà sindacali
- inserimento nei CCNL dei Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche il recepimento del Testo Unico su Democrazia e rappresentanza prevedendo che su accordi e contratti i lavoratori si esprimano

Firma anche tu la Petizione promossa da: CGIL, FP-CGIL, FICIESSE, ASSODIPRO, SILP-CGIL.



FIRMA LA PETIZIONE - [CLICCA QUI](#)



Clicca qui

**IN DISTRIBUZIONE GRATUITA
SUI LUOGHI DI LAVORO!**



Circolari

Conversione di brevetti o titoli rilasciati da altri Enti. Selezione di personale della Polizia di Stato

[Clicca qui](#)

Rinvio della pubblicazione del diario e del luogo di svolgimento della prova preselettiva del concorso pubblico per il conferimento di ottanta posti di Commissario della Polizia di Stato

[Clicca qui](#)

Annotazioni matricolari. Criticità

[Clicca qui](#)

Trattamento economico dirigenti. aggiornamento stipendiale. Aggiornamento stipendiale a seguito del riordino

[Clicca qui](#)

Annotazioni sul foglio matricolare

[Clicca qui](#)

Concorsi interni a 2.842 e 501 posti per vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato

[Clicca qui](#)

Concorso interno per titoli annualità dal 2013 al 2016 per 3.286 posti di Vice Sovrintendente

[Clicca qui](#)

Rilevazione e certificazione dato associativo al 31.12.2017

[Clicca qui](#)

Modalità attuative per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti tecnici della Polizia di Stato mediante concorsi interni per titoli

[Clicca qui](#)

Concorso 20 posti Commissario della Polizia di Stato , prove scritte il 6 e il 7 gennaio

[Clicca qui](#)

Corso di specializzazione nei servizi di Polizia Ferroviaria riservato agli operatori non ancora specializzati, in servizio nella Polizia Ferroviaria da meno di tre anni

[Clicca qui](#)

Pubblicazione vacanze sezioni P.G. Polizia di Stato Procure Tribunali - Bollettino ufficiale del personale 1/44 del 21 dicembre 2017

[Clicca qui](#)

Frontex ha avviato la procedura per ricoprire la posizione IMAGERY INTELLIGENCE SERVICE MANAGER (SNE/2017/20)

[Clicca qui](#)

Dai territori

Calabria: Provenzano impugna al tar il suo trasferimento

[Clicca qui](#)

Venezia: Volanti Lagunari - Comunicato congiunto

[Clicca qui](#)

Pisa: Furia della baby gang sul treno - Violenza sul treno - Furia della baby gang su agenti e passeggeri

[Clicca qui](#)

Cremona: L'allarme. 'Distaccamento della polizia stradale a rischio'. Il sindacato Silp-Cgil mobilitato: incontro con il sindaco

[Clicca qui](#)

Treviso: Contratto sicurezza scaduto, la Cgil chiede un vertice

[Clicca qui](#)

Di Interesse

Pensioni e lavoro: la Cgil consegna cartoline natalizie a parlamentari

[Clicca qui](#)

LPensioni e Carta dei diritti, l'impegno prosegue

[Clicca qui](#)

Molestie: Cgil, bene emendamento ma poco efficace senza sanzioni

[Clicca qui](#)

Carceri: Fp Cgil, per #fuoriametà intervista ai vertici del Nuovo Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità

[Clicca qui](#)

Iscriviti alla nuova NEWSLETTER del SILP CGIL

NEWSLETTER SILP CGIL

Ogni lunedì mattina
le notizie aggiornate,
le news più significative
degli ultimi 7 giorni.

ISCRIVITI ADESSO



Prova il nostro innovativo servizio gratuito: ogni lunedì mattina sulla tua mail le notizie più importanti della settimana e gli ultimi aggiornamenti.

ISCRIVITI ADESSO!

[clicca qui](#)

Ricevi le nostre news
in tempo reale sul tuo
smartphone o tablet

Clicca qui e iscriviti
adesso al canale
TELEGRAM

@ **SILP CGIL**
telegram.me/silpcgil



Il Silp Cgil lancia un nuovo servizio gratuito per tutti i colleghi: un canale informativo che sfrutta la piattaforma Telegram e che offre la possibilità di essere informati delle ultime novità relative al nostro mondo e al comparto sicurezza in assoluta comodità, sul proprio cellulare.

Il canale Telegram offre numerosi vantaggi:

- ci si può iscrivere e togliere quando si vuole;
- le notizie vengono trasmesse sotto forma di link con una anteprima che contiene già i contenuti essenziali della notizia e che non obbliga all'apertura del link stesso;
- immagini, video e files inviati sul canale Telegram non intasano la memoria del telefonino perché sfruttano quella del server (diversamente da Whatsapp)
- aggiornamento istantaneo grazie all'attivazione delle notifiche.

www.unitelmasapienza.it



AREA GIURIDICA

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE
DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA SICUREZZA
AMMINISTRAZIONE E FORNITURE
ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA E INFRASTRUTTURE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT
DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE SANITARIE
MANAGEMENT E GOVERNAMENTO DELLE ENDE PUBBLICHE
MANAGEMENT DELL'AZIENDA PUBBLICA

AREA ECONOMICA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
IN GIURISPRUDENZA

DIRITTO DELLA SOCIETÀ E DELL'FORMAZIONE
DIRITTO MERCATI, IMPRESA

DIRITTO, LEGGI E COMUNI ALTERNATIVI
DIRITTO, ORGANIZZAZIONI, RELAZIONI INTERNAZIONALI
DIRITTO E SISTEMI
PONDERO PER GLI STUDENTI ISCRITTI NEGLI ANNI PRECEDENTI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE
DELL'ECONOMIA AZIENDALE

ECONOMIA AZIENDALE
ECONOMIA E IMPRESE E STRATEGIE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA,
MANAGEMENT E INNOVAZIONE

ECONOMIA E MANAGEMENT APPLICATI
ECONOMIA, TECNOLOGIA, INNOVAZIONE

AREA INFORMATICA

CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA
IN NO. SALITA TELECOMUNICAZIONI

AREA ARCHEOLOGICA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CLASSICA
ARCHAEOLOGY IN LINGUA INGLESE

AREA PSICOLOGICA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE
PSICOLOGICHE

solo per gli iscritti



500€ DI RISPARMIO SULLE
QUOTE D'ISCRIZIONE

PER L'ANNO ACCADEMICO 2017/2018

*e se sei un giovane under 26
o un ex studente della Sapienza
il risparmio aumenta!*



CONTACT CENTER: 06-81100288

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 9-13 E ORE 14-17

MAIL: info@unitelmasapienza.it

PER POTER USUFRUIRE DELL'AGEVOLAZIONE ECONOMICA, LO STUDENTE DOVRÀ PRESENTARE LA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE AL SILP CGIL - SINDACATO ITALIANO LAVORATORI POLIZIA DI STATO, PENA LA NON APPLICABILITÀ DELLE PREVISTE AGEVOLAZIONI.

Per visualizzare la convenzione clicca qui



La tua laurea in **SCIENZE POLITICHE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

curriculum INVESTIGAZIONI E SICUREZZA

*a soli 750 € annui
esclusivamente per gli iscritti Silp Cgil*

CFU (Crediti Formativi Universitari)

I corsi, le esercitazioni e i tirocini svolti dal personale della Polizia di Stato, saranno riconosciuti dall'Università in misura non superiore a 12 CFU.

Spese di iscrizione e di altri oneri

Le tasse e i contributi di immatricolazione e iscrizione, dovuti all'Università della Tuscia dagli interessati iscritti al SILP CGIL - Sindacato Italiano Lavoratori della Polizia di Stato, ammontano a € 750,00 annui da versare in due rate:

Prima rata: € 350,00

Seconda rata: € 400,00

Università degli Studi della Tuscia Via S.M. in Gradi n.4, 01100 Viterbo - N.Verde 800 007464
sito: www.unitus.it - email: infoferme@unitus.it - PEC: protocollo@pec.unitus.it

Per visualizzare la convenzione clicca qui



&



LA TUA LAUREA ADESSO!

PERCORSO BREVE

Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2° e il 3° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

PERCORSO MAGISTRALE

Laurea quinquennale in Giurisprudenza. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2°, 3°, 4° e 5° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

ALTRI PERCORSI FORMATIVI

4 Corsi di laurea triennale (Scienze motorie, Ingegneria, Economia Aziendale, Scienze Turistiche) e 3 Bienni Specialistici (Scienze pedagogiche, Scienze economiche, Management dello sport). Più di 60 Master di Primo e Secondo Livello. Sconti e agevolazioni anche per i familiari. Possibilità di richiedere le 150 ore di permesso studio.

PERCHÉ ISCRIVERSI CON NOI

- * Lezioni On line 24h su 24h
- * Nessun acquisto di libri
- * Test di valutazione per l'autoapprendimento
- * Servizio di assistenza e tutoraggio
- * 58 sedi di esami in Italia

INFO E IMMATRICOLAZIONI

Inviare il proprio curriculum a:
mainforce@unipegaso.it
 infotel 06.855.31.30
 Centro Alti Studi Main Force
 Via Po, 162 - 00198 Roma

CENTRO ALTI STUDI



Per poter usufruire dell'agevolazione economica, lo studente dovrà presentare la certificazione di iscrizione al SILP CGIL - Sindacato Italiano Lavoratori Polizia di Stato, pena la non applicabilità delle previste agevolazioni.

[Per visualizzare la convenzione clicca qui](#)

OFFERTA AUTUNNO 2017




COMPENDIO DI DIRITTO PENALE

Parte generale e parte speciale

edizione 2017 - isbn 9317-357-5

euro 12,00

Anziché euro 20,00

(spedizione gratuita e sino ad esaurimento scorte)

COMPENDIO DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE

la normativa e la prassi

edizione 2017 - isbn 9317-356-8

euro 15,00

Anziché euro 25,00

(spedizione gratuita e sino ad esaurimento scorte)

Come acquistare

Termine per la raccolta delle prenotazioni: **15 dicembre 2017**

Le prenotazioni dovranno essere raccolte a cura delle Segreterie Territoriali **Silp Gcil**

WWW.LATRIBUNA.IT



[Per visualizzare la convenzione clicca qui](#)

La Tribuna

**SCONTO DEL 20% SUL PREZZO
DI COPERTINA DI TUTTI I
PRODOTTI CARTACEI EDITI
DALLA CASA EDITRICE
LA TRIBUNA**

Catalogo consultabile sul sito www.latribuna.it

CODICE PENALE
2017
I codici vigenti

CODICE PENALE ANNOTATO
2017
I codici vigenti

CODICE DI PUBBLICA SICUREZZA E LE LEGGI PER LE FORZE DELL'ORDINE
2016
I codici vigenti

SILP
CGIL

Per i tuoi ordini rivolgiti alla Segreteria Provinciale SILP CGIL, pagherai solo dopo aver ricevuto la merce.

Per visualizzare la convenzione clicca qui

FINANZIAMENTI

ROSY

DIAMO CREDITO AI TUOI PROGETTI

Finanziamenti Rosy offre un'ampia scelta di prodotti di credito che si adattano ad ogni tipo di spesa e a diverse tipologie di consumatori.

Tassi d'interesse competitivi solo per gli iscritti



**PRESTITI PERSONALI
CESSIONI DEL QUINTO
CONSOLIDAMENTO DEBITI**

Contattaci per un preventivo gratuito

Sede: **Via Vincenzo Monti 86 - 20145 Milano**

Telefono: **02 43981785 - 02 89076874**

Fax: **02 89076873**

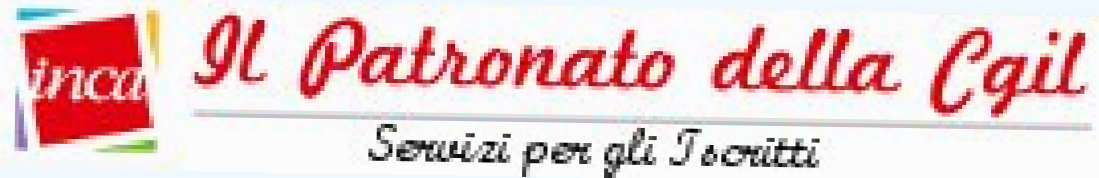
Cellulare: **339 5924498 - 340 1005984**

Email: **finanziamentirosy@libero.it**



Finanziamenti Rosy - Agenzia in Attività Finanziaria S.r.l. Iscritta all'albo degli agenti in attività finanziaria col n.83938 - E' agente di Eurocqs S.p.a. iscritta al n. 117 dell'Albo Unico tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs 385/1993 ("TUB") specializzata nel mercato della cessione del quinto e delegazioni di pagamento.

CONVENZIONI SILP CGIL



[per informazioni clicca qui](#)

La tua agenda, tessera e calendario Silp Cgil 2018!



Selezione contenuti, titoli e immagini a cura di Pierlucciano Mennonna, segretario nazionale

Seguici su twitter, facebook e youtube

